

BANDO

Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 del Reg. (UE) 1305/2013)
Sottomisura 6.1: Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
art. 19, comma 1, lettera a) punto i)
Tipologia di intervento 6.1.1: Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda.

INDICE

1. NORMATIVA.....	3
2. OBIETTIVI E FINALITÀ.....	3
3. AMBITO TERRITORIALE.....	3
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	4
6. BENEFICIARI	4
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE	4
7.1 Eleggibilità del richiedente	5
7.2 Eleggibilità della domanda di sostegno	5
7.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente.....	7
8. SPESE AMMISSIBILI.....	8
9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	8
10. CRITERI DI SELEZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
11. PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	8
11.1 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONE DI AMMISSIBILITÀ –	
Art. 7 sub 7.1 e 7.2 del presente bando.....	12
11.2 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITÀ' DEL RICHIEDENTE con riferimento all'articolo 7.3 del presente bando	13
11.3 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO	13
12. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI	15
13. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	15
14. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.....	17
14.1 Domanda di pagamento per l'acconto del 60% del premio.....	17
14.2 Domanda di pagamento per saldo finale.....	18
15. MODALITÀ' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA).....	18
16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DEI BENEFICI	18
17. CONTROLLI	19
18. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOSCHE E SANZIONI.....	19
19. MODALITÀ' DI RICORSO	21



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



20. TRATTAMENTO DEI DATI.....	21
21. INFORMAZIONI E DISPOSIZIONI di RINVIO	21
22. ALLEGATI	22

1. NORMATIVA

Riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare art. 19, comma 1) lettera a), punto i);
- Reg (UE) n. 1307/2013, art. 9 rubricato “Agricoltore in attività”
- Reg (UE) n. 807/2014;
- Reg. (UE) n. 220/2015;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017;
- Nota prot. n. 13460 del 3 giugno 2016 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR II.
- Reg (UE) n. 2220/2020;
- Decisione della Commissione C (2021)8415 del 6.11.2021 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Campania, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 CCI 2014IT06RDRP019;
- Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, approvate con DRD n. 239 del 30/05/2022;
- Criteri di Selezione delle misure del PSR 2014/22 approvati con DRD n.180 del 30.03.2022;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0), approvato con DRD n. 423 del 30/10/2018 (di seguito Disposizioni per l'applicazione di riduzioni ed esclusioni).

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento persegue l'obiettivo di incentivare il primo insediamento in agricoltura di imprenditori agricoli giovani al fine di:

- creare delle opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali e nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale;
- favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi nelle aree con migliori performance economiche sociali;
- favorire l'introduzione di tecnologie innovative nell'ambito della gestione aziendale in coerenza con il piano di resilienza e transizione.

La tipologia di intervento contribuisce al perseguimento della seguente priorità e focus area:

- *Priorità P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;*
- *Focus Area 2B: favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale.*

Trasversalmente contribuisce alla focus area 2a “migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia di intervento si applica su tutto il territorio regionale.

Si specifica che i terreni dell'azienda agricola richiedente devono essere ubicati per oltre il 50% della SAU nel territorio regionale e che le particelle catastali sulle quali si prevede di realizzare gli investimenti fissi devono ricadere nel territorio regionale.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La Dotazione finanziaria per l'attuazione della tipologia di intervento prevista dal bando è fissata in Meuro 27 – Fondi EURI.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento sostiene il primo insediamento dei giovani agricoltori attraverso il riconoscimento di un premio forfettario.

Per “insediamento” deve intendersi l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che vi si insedia in qualità di unico capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale, secondo quanto esplicitato al successivo paragrafo 6.

Il sostegno è finalizzato a favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli contribuendo a potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, a promuovere l'adozione di tecnologie innovative. Il beneficiario dovrà realizzare, a tal fine, un Piano di Sviluppo Aziendale (di seguito PSA), da conseguire al massimo entro trentasei (36) mesi dalla sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA).

L'accesso alla tipologia di intervento 6.1.1 non preclude, per la stessa azienda, l'accesso ad altre tipologie di intervento previste dal PSR Campania 2014-2022.

6. BENEFICIARI

Giovani di età non superiore a 40 anni (quarantuno anni non compiuti) al momento della presentazione della domanda di aiuto che per la prima volta si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale. Essi devono possedere adeguate qualifiche e competenze professionali. (Reg n.1305/2013,art.2 lettera n.).

Nel caso di società si distinguono i due casi:

- Nel caso di società di persone le stesse devono essere costituite per almeno il 51% da soggetti con età anagrafica non superiore a 40 anni - ossia 41 anni non ancora compiuti. Per richiedere l'aiuto, il giovane legale rappresentante deve possedere la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario/statuto/atto costitutivo, in modo tale che le sue decisioni non possano essere inficiate dagli ulteriori soci.
- Nel caso di società di capitali il giovane insediato, ossia il rappresentante legale, deve esercitare il controllo efficace e a lungo termine sul soggetto giuridico in termini di decisioni connesse alla gestione, ai benefici e ai rischi finanziari. Tale controllo può essere garantito dimostrando di detenere la maggioranza delle quote sociali (superiore al 50%) e rivestendo il ruolo di amministratore/legale rappresentante oppure con la previsione nell'atto costitutivo della società, secondo quanto disciplinato dal codice civile per le diverse forme di società di capitale, che al giovane agricoltore siano concessi particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società e la distribuzione degli utili e che lo stesso risulti, sulla base di tali diritti, amministratore/legale rappresentante dotato di tutti i poteri ordinari e straordinari di gestione della società senza che altri soci possano intervenire nella gestione per tutto il periodo dell'impegno;

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Il richiedente, persona fisica o persona giuridica, deve esercitare l'attività agricola secondo quanto previsto dall'art. 2135 del c.c.

Il processo di insediamento si intende iniziato, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche, al momento di apertura della posizione presso la Camera di Commercio e concluso a seguito della piena attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, che dovrà iniziare (quest'ultimo) successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

7.1 Eleggibilità del richiedente

- aver già costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. Tale documentazione fa fede nei confronti delle pubbliche Amministrazioni come previsto all'art. 25 comma 2 D.L. 5/2012. La scheda validata deve contenere tutti gli elementi utili per l'istruttoria e la valutazione del progetto. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato.
- avere età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti). Nel caso di società il rappresentante legale deve essere un giovane di età non superiore a quaranta (40) anni (quarantuno anni non compiuti) e ad esso si applicano tutte le condizioni e i requisiti già previsti in capo al giovane agricoltore richiedente;
- essersi insediato per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda, assumendone la relativa responsabilità civile e fiscale, con l'apertura della partita IVA e l'attivazione della CCIAA non oltre 24 mesi antecedenti al rilascio della domanda di sostegno;
- essersi iscritto alla CCIAA con codice ATECO 01. In particolare:
 - nel caso di impresa individuale/società semplice essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo";
 - nel caso di società di capitale essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale "imprenditore agricolo".
- aver aperto per la prima volta la posizione previdenziale ed assistenziale presso l'INPS in qualità di unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola o Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)

Non sono ammissibili:

- richiedenti che si insediano in una nuova azienda agricola formatasi dal frazionamento avvenuto successivamente al 29 agosto 2020, di una azienda preesistente in ambito familiare fino al 1° grado di parentela, fatti salvi i casi di frazionamento a seguito di successione *mortis causa*;
- richiedente la cui titolarità nell'azienda derivi dal passaggio, anche per quota, tra coniugi successivamente al 29 agosto 2020;
- richiedenti la cui azienda derivi dalla costituzione ex novo di società tra coniugi di cui uno sia già titolare di azienda agricola individuale ovvero socio di società agricola che confluisca nella costituenda società o che conferisca alla costituenda società, la totalità o parte dei terreni;
- richiedenti che già hanno usufruito del premio forfettario di primo insediamento nella qualità di titolari di un'altra azienda.

7.2 Eleggibilità della domanda di sostegno

1. La domanda di sostegno deve essere corredata dal piano di sviluppo aziendale (PSA), che deve essere realizzato esclusivamente sulle superfici aziendali ricadenti nel territorio della Regione Campania. Il Piano di Sviluppo Aziendale deve essere avviato in data successiva alla presentazione della domanda di sostegno ma non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto e ultimato entro 36 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto.

2. I terreni e gli immobili interessati dal PSA devono essere nella disponibilità del richiedente (proprietà, altro diritto reale, diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso). Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità dei terreni e degli immobili deve risultare per un periodo pari ad almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno e risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato). Nel caso di titoli diversi dalla proprietà è richiesta espressa autorizzazione del/i proprietario/i ad eseguire miglioramenti e/o addizioni e/o trasformazioni fondiari;
3. Il richiedente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze e competenze attraverso:
- A. il possesso di un titolo di studio ad indirizzo agrario o forestale, scienze delle tecnologie alimentari, laurea in medicina veterinaria, scienze delle produzioni animali, lauree equipollenti e altri titoli¹;
 - B. La frequenza con profitto, o l'impegno a frequentare, entro 36 mesi dalla data della decisione della concessione dell'aiuto, un corso di formazione in agricoltura della durata complessiva di 200 ore²;
 - C. L'aver esercitato l'attività agricola per almeno tre anni con la necessaria copertura previdenziale ed assistenziale, in qualità di coadiuvante familiare o di lavoratore agricolo con almeno 150 giornate l'anno³;
 - D. frequenza con esame finale positivo ai sensi della deliberazione n. 109/2 del 29.07.1988⁴.
4. L'azienda agricola al momento del rilascio della domanda di sostegno deve soddisfare le seguenti condizioni:
- 1) risultare di dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non inferiore a 12.000 Euro se è ubicata nelle macroaree C e D e non inferiore a 15.000 Euro se è ubicata nelle macroaree A e B;
 - 2) risultare di dimensione economica, espressa in Produzione Standard, non superiore a 200.000 Euro.

Il calcolo della Produzione Standard (di seguito indicata PS) deve essere effettuato sui dati contenuti nel fascicolo aziendale supportato dalla scheda validata. Il calcolo della PS deve essere effettuato secondo la metodologia e i codici disponibili al link:

¹ Rispetta il requisito se:

- è in possesso di un titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente.
- è in possesso di un titolo di studio universitario triennale attinente il settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente;
- è in possesso di titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente il settore agrario;
- è in possesso di qualifica professionale attinente il settore agrario;

Infine, possono presentare istanza di primo insediamento anche beneficiari in possesso di "Altri titoli di studio" (Diploma di laurea o laurea in materia- economica finanziaria o altro titolo universitario o altri titoli) se acquisiscono il requisito della conoscenza e competenza professionale partecipando con profitto a corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 200 ore predisposti ad hoc per i beneficiari di questa tipologia d'intervento entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto.

² a) per coloro che hanno frequentato corsi di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania (POR Campania 2000/2006 Misura 4.16; PSR 2007/2013 Misura 111; PSR 2014-2020, T.I. 6.1.1 e Progetto Integrato Giovani (Tipologie di Intervento 4.1.2 e 6.1.1); Il richiedente, se già titolare dell'attestato di frequenza di tale corso di 100 ore deve, entro 36 mesi dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a ulteriori corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 100 ore.

³ In tal caso, il beneficiario deve, entro 36 mesi dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 200 ore predisposti ad hoc per i beneficiari di questa tipologia d'intervento.

⁴ In tal caso, il beneficiario deve, entro 36 mesi dalla data della decisione di concessione dell'aiuto, partecipare con profitto a corsi regionali di formazione in agricoltura della durata complessiva di almeno 200 ore predisposti ad hoc per i beneficiari di questa tipologia d'intervento

Il valore di riferimento è quello dell'ultimo triennio considerando le tre annate concluse (dal 1° gennaio al 31 dicembre) precedenti all'anno in cui viene presentata la domanda di sostegno. Il dato, riportato nei fascicoli aziendali validati, preso a riferimento per il calcolo della PS, è l'ultimo validato per ogni anno di riferimento. Per il presente bando le annualità sono 2021, 2020 e 2019.

Per le imprese di nuova costituzione, che non possono accedere ai fascicoli che coprono l'intero triennio, verranno considerati i dati di PS disponibili a fascicolo supportati da documenti contabili e fiscali probatori per le spese specifiche sostenute nell'attuazione del piano di coltivazione aziendale (materie prime, operazioni di coltivazioni) dichiarato in fascicolo.

5. Il punteggio di merito conseguito dal Progetto di Investimento dovrà risultare superiore alla soglia minima prevista dal par. 10 del presente bando.

7.3 Altre condizioni preclusive riguardanti l'affidabilità del richiedente

Tali condizioni sono verificate sulla base degli atti di autocertificazione allegati alla domanda di sostegno. L'accertamento delle informazioni trasmesse sarà effettuato dagli uffici di verifica e controllo con riferimento alle specifiche banche dati:

- a) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica);
- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
- e) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alla superficie del PSR 2014-2022 e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto. Tale condizione si applica anche al soggetto che non abbia restituito l'importo dovuto a seguito di rinuncia o all'applicazione di sanzioni/riduzioni.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della

concessione e comunque entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di erogazione sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Infine, in sede di primo pagamento, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente attraverso l'acquisizione del DURC. Si specifica che, in tutti i casi, AGEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali dovuti.

8. SPESE AMMISSIBILI

La tipologia di intervento eroga un aiuto forfettario che non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore.

9. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Ai fini della determinazione dell'importo:

- macroaree C e D premio di primo insediamento di 50.000,00 euro.
- macroaree A e B premio di primo insediamento di 45.000,00 euro.

La macroarea d'appartenenza è quella in cui ricade più del 50% della SAU aziendale.

Il premio sarà erogato in due tranches: la prima (acconto) pari al 60% e la seconda (saldo) pari al 40%.

La percentuale di sostegno è pari al 100% del contributo pubblico.

10. CRITERI DI SELEZIONE

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di accesso saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferiti a 5 principi di selezione:

- Titolo di studio;
- Ubicazione aziendale;
- Aziende ad indirizzo biologico;
- Dimensione Economica (D.E.) dell'Azienda espressa in termini di Produzioni Standard;
- Caratteristiche tecniche del Piano di Sviluppo Aziendale.

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il punteggio totale massimo attribuibile a ciascun progetto sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati per ognuno dei parametri di valutazione considerati (massimo di 100,00 punti).

Per il presente bando verrà costituita una specifica graduatoria nella quale saranno incluse le iniziative che avranno riportato almeno **48 punti**. I punteggi conseguiti sono arrotondati alla seconda cifra decimale (es. 1,0049 è arrotondato per difetto a 1,00; mentre 1,0050 è arrotondato per eccesso a 1,01).

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- minore età anagrafica del richiedente.
- richiesta presentata da giovane agricoltrice (per le società verrà considerato il genere del rappresentante legale).

Le aziende presenti in graduatoria verranno ammesse al premio nel limite delle disponibilità poste a bando.

Principio di selezione n. 1: Titolo di studio (max 20 punti)		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Titolo di studio o frequenza a corsi di formazione del richiedente	Il richiedente deve dichiarare il titolo di studio di cui è in possesso:	
	titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente ⁵	20
	titolo di studio universitario triennale attinente al settore agrario, forestale o veterinario, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente ⁶	17
	titolo di studio quinquennale di scuola superiore attinente al settore agrario ⁷	12
	titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente Altri settori ⁸	10
	titolo di studio universitario triennale attinente Altri settori ⁹	8
	aver frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 1.1 del PSR 2014-2020.	3
	Altri titoli (es diploma di scuola superiore non attinente al settore agrario)	0

Principio di selezione n. 2: Ubicazione Aziendale (max 5 punti)		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Aziende prevalente mente ubicate nelle macroaree C e D	L'azienda è considerata ricadere prevalentemente nelle macroaree C e D se la maggior parte della SAU ricade in tali ambiti:	
	Aziende che dimostrano il rapporto: - (SAU az nelle macroaree C e D) / (SAU aziendale totale) > 50%	5
	Aziende che dimostrano il rapporto: - (SAU az nelle macroaree C e D)/(SAU aziendale totale) ≤ 50%	0
Principio di selezione n. 3 : Aziende ad indirizzo biologico (max 6 punti)		
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio

⁵ **Per lauree magistrali (già specialistiche):** Per lauree magistrali (già specialistiche): Laurea magistrale o a Ciclo unico appartenente alle classi LM-69 (scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM 73 (scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-42 (medicina veterinaria), LM-07 (biotecnologie agrarie).

⁶ **Per le lauree triennali:** Lauree appartenenti alle classi L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali) L-26 (scienze e tecnologie alimentari) L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali), L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agroambientali.

⁷ **Per il titolo di studio quinquennale:** Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario.

⁸ I richiedenti in possesso di tali titoli di studio universitario "Altri settori" e "Altri titoli" debbono acquisire il requisito della competenza professionale entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto. Per tale criterio i selezione si assegna un solo punteggio relativo al titolo di studio; i punteggi non sono cumulabili.

⁹ I richiedenti in possesso di tali titoli di studio universitario "Altri settori" e "Altri titoli" debbono acquisire il requisito della competenza professionale entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione individuale di aiuto. Per tale criterio i selezione si assegna un solo punteggio relativo al titolo di studio; i punteggi non sono cumulabili.

Adesione a sistemi di produzione biologica certificata ¹⁰ :	Il richiedente deve indicare espressamente che tutte le coltivazioni praticate in azienda devono essere iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione della "prima notifica" o del "documento giustificativo" (DG) o del "certificato di conformità", o certificato equivalente ai sensi dell'art. 35 del Reg. 2018/848. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).	
	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani (intera azienda, solo la parte riferita alle coltivazioni)	6
	Aziende che risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani (solo alcune colture che, nel complessivo, superano il 50% della SAU)	3
	Aziende che non risultano iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani (per almeno il 50% della SAU)	0

Principio di selezione n. 4 : Dimensione economica dell'azienda espressa in termini di produzione standard (PS) (max 30 punti)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio
Dimensione economica dell'azienda espressa in termini di produzioni standard	La dimensione economica, espressa in termini di produzione standard, deve essere espressamente dichiarata dal richiedente. Tali valori devono essere ricavati dalla tabella dei flussi informativi provenienti dalla Rete Contabile Agricola (RICA).	
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore o uguale al 50% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard ≥ 100.000 euro e ≤ 200.000 euro)	15
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore o uguale al 20% ed inferiore al 50% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard ≥ 40.000 euro < 100.000 euro)	30
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore o uguale allo 8% ed inferiore al 20% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard ≥ 16.000 euro < 40.000 euro)	20
	Dimensione economica dell'azienda, espressa in termini di Produzione Standard, superiore al minimo previsto ed inferiore allo 8% della Produzione Standard massima ammissibile. (Produzione Standard < 16.000 euro)	0

¹⁰ Per quanto attiene al criterio di "Adesione a sistemi di produzione biologica" il richiedente, attraverso il portale SIAN, deve indicare espressamente che tutte le coltivazioni praticate in azienda, iscritte nell'elenco degli operatori biologici italiani. Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione della "prima notifica" o del "documento giustificativo" (DG) o del "certificato di conformità", o certificato equivalente ai sensi dell'art. 35 del Reg. 2018/848. I documenti sono, nella generalità dei casi, disponibili nel SIAN nell'elenco degli operatori biologici italiani (art. 92 Ter del Reg CE n. 889/08).

Le aziende devono adottare, sulla superficie aziendale e/o agli allevamenti interessati, metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Reg (CE) n. 834/2007 e dalla normativa nazionale vigente fatta eccezione per i casi di corpi separati. Per corpo separato, si intende quella parte della superficie aziendale separata da elementi fisici extra - aziendali che determinano soluzione di continuità del fondo. Tali elementi possono essere rappresentati a titolo di esempio da: strade almeno comunali, linee ferroviarie, canali di bonifica, fiumi e torrenti, corpi fondiari extra - aziendali. Il richiedente deve mantenere la coltura e/o gli allevamenti ai sistemi di produzione biologica certificata per tutta la durata dell'impegno.

Principio di selezione n. 5: Caratteristiche tecniche del Piano di Sviluppo Aziendale (max 39 punti)¹¹

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione		Punteggio
Promuovere la creazione di nuove imprese agrarie che nella loro strutturazione organizzativa e gestionale siano aderenti ai nuovi obiettivi di sostenibilità	Caratteristiche tecniche del Piano di sviluppo aziendale in relazione agli obiettivi perseguiti con la domanda di sostegno		
	Investimenti in macchine innovative, miglioramenti fondiari, sistemi intelligenti per la gestione delle risorse aziendali e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per il soddisfacimento del fabbisogno di energia elettrica aziendale, la cui spesa indicata nel quadro economico del P.S.A. dell'azienda:	5.1 rappresenta un investimento superiore a 30.000,00 euro.	28
		5.2 rappresenta un investimento superiore a 15.000,00 ed inferiore o uguale a 30.000,00 euro.	18
		5.3 rappresenta un investimento inferiore o uguale a 15.000,00 euro.	0
	Adesione al Piano Assicurativo ¹² Agricolo Annuale (D.Lgs. 102 del 29 marzo 2004).	L'impegno ad assicurare almeno una coltura /strutture aziendali per almeno un rischio, previsto dal piano assicurativo nazionale vigente, per tutto il periodo d'impegno. Il requisito deve essere dimostrato con la trasmissione del certificato assicurativo a partire dalla prima domanda di pagamento.	2
	Adesione ad uno o più regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013 e contemplati dall'allegato 1 del TFUE ¹³	L'assegnazione del punteggio è basata sulla dimostrazione del possesso di una delle certificazioni ai regimi di qualità (con esclusione dell'adesione a sistemi di produzione biologica certificata, cui possono beneficiare del Principio di selezione n. 3)	2

¹¹ Per quanto attiene al criterio "Caratteristiche tecniche del Piano di Sviluppo Aziendale" può essere assegnato un punteggio massimo di 39 punti. Non sono cumulabili fra loro il punteggio di cui ai criteri 5.1, 5.2, 5.3

¹² Per quanto attiene al criterio "Adesione al Piano Assicurativo Agricolo Annuale (D.Lgs. 102 del 29 marzo 2004), l'impegno è di assicurare almeno una coltura/strutture aziendali per almeno un rischio previsto dal piano assicurativo nazionale vigente, per tutto il periodo d'impegno. Il requisito deve essere dimostrato con la trasmissione del certificato assicurativo a partire dalla prima domanda di pagamento (richiesta pagamento acconto).

¹³ Per quanto attiene al criterio "Adesione ad uno o più regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1 del Reg. (UE) 1305/2013 e contemplati dall'allegato 1 del TFUE" la produzione deve ricadere nel territorio della Regione Campania. Il punteggio sarà attribuito solo in presenza di almeno una produzione aziendale certificata, con una DOP e/o una IGP. L'assegnazione del punteggio in fase istruttoria è basata sulla volontà di aderire ad "uno o più regimi di qualità" e deve essere esplicitamente riportato nella "relazione esplicativa tecnico-economica contenente il PSA". La dimostrazione del "possesso" del requisito deve essere prodotta all'atto della notifica del D.I.C.A. A tale punteggio sono escluse le certificazioni biologiche in quanto già premiate con il principio numero 3; Il punteggio verrà attribuito solo se è presente almeno un investimento che valorizzi la specifica qualità.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



UNIONE EUROPEA	Adozione di metodi di agricoltura di precisione.	Introduzione di tecnologie, che consentono di effettuare una distribuzione mirata dei principali fattori della produzione (acqua, fertilizzanti, fitofarmaci) solo dove serve e nella quantità corrispondente al reale fabbisogno della coltivazione in atto.	2
	Miglioramento delle competenze professionali possedute al momento della presentazione della domanda (escluse quelle richieste come condizione per l'ammissibilità). Il punteggio è attribuito impegnandosi a frequentare con profitto un corso di formazione, il cui ambito tematico deve essere coerente con il Piano di Sviluppo Aziendale. Il corso, di almeno 30 ore, deve essere organizzato da un ente accreditato.		5

11. PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena la inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata esclusivamente in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, è possibile riconoscere errori palesi secondo quanto previsto dalle Disposizioni generali.

Il soccorso istruttorio è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.

Inoltre, le informazioni rilevabili dalla Banca Dati Nazionale (BDN) - Anagrafe Zootechnica, dal Fascicolo aziendale - Anagrafe Aziende Agricole e dal Registro delle Imprese della CCIAA costituiscono verifica dei dati aziendali.

11.1 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ - _Art. 7 sub 7.1 e 7.2 del presente bando

1. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82, resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si autorizza il richiedente alla realizzazione di miglioramenti fondiari; ovvero, in caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta, autorizzazione al richiedente, sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dei miglioramenti fondiari. Qualora la citata autorizzazione risulti già inserita nel contratto di affitto, in luogo della stessa può essere allegato il contratto stesso;

2. per le Società, se non depositato presso la CCIAA:

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto;
- elenco dei soci con indicazione della data di nascita e del codice fiscale;
- copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il piano aziendale, autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e nomina il responsabile tecnico.

11.2 DOCUMENTAZIONE PER ACCERTARE LE CONDIZIONI DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE –Art. 7 sub 7.3 del presente bando

- Dichiarazione sostitutiva della certificazione resa dal richiedente o legale rappresentante, in caso di società, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le condizioni di cui di all'art. 7.3 del presente bando.
- La dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le opportune verifiche antimafia deve essere resa anche per i familiari conviventi e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 per l'iscrizione alla Camera di Commercio:

$\frac{3}{4}$ dichiarazione sostitutiva del certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio

$\frac{3}{4}$ dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi.

11.3 DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

1. Relazione tecnico – agronomica contenente il Piano di sviluppo aziendale. La relazione è parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno in quanto deve illustrare e dettagliare gli aspetti conoscitivi, strutturali, agronomici ed economici della neoimpresa. La relazione e la sua corretta redazione secondo l'indice che segue è fondamentale per la valutazione tecnico – economica del piano di sviluppo aziendale.

INDICE

L'IMPRESA E I SUOI PROTAGONISTI

1.1 Il soggetto proponente

1.2 La descrizione della dimensione dell'azienda con elenco delle particelle aziendali e per ciascuna di essa del relativo titolo di possesso

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA

2.1 Descrizione generale dell'azienda:

I. ubicazione

II. caratteristiche territoriali

III. aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali

IV. provenienza della nuova azienda agricola con evidenza, tra l'altro, che la sua costituzione non derivi da:

a. un frazionamento di un'azienda preesistente fino al primo grado di parentela;

b. un passaggio di titolarità, anche per quota, tra coniugi se il coniuge cedente eserciti attività agricola;

2.2 Quadro economico degli investimenti previsti da realizzare

3. PROGRAMMA DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE E RISULTATI ATTESI

3.1 il miglioramento della performance e della sostenibilità dell'azienda;

3.2 raggiungimento degli obiettivi e risultati ottenuti.

2. Output digitale del Prodotto Standard aziendale (produzioni vegetali e produzioni zootecniche), secondo le condizioni di cui al paragrafo 7.2, calcolato con l'applicativo Class CE Lite di cui al link:

https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/

il calcolo della Produzione Standard (di seguito indicata PS) di riferimento attiene ai valori medi dell'ultimo triennio considerando le tre annate concluse (dal 1° gennaio al 31 dicembre) precedenti all'anno in cui viene presentata la domanda di sostegno. Il dato, riportato nei fascicoli aziendali validati, preso a riferimento per il calcolo della PS, è l'ultimo validato per ogni anno di riferimento. Per il presente bando le annualità sono 2021, 2020 e 2019.

Nel caso in cui non sia possibile accedere ai fascicoli delle annualità precedenti in mancanza di fascicoli che coprono l'intero triennio, verranno considerati i dati di PS disponibili a fascicolo supportati da documenti contabili e fiscali probatori per le spese specifiche sostenute nell'attuazione del piano di

coltivazione aziendale (materie prime, operazioni di coltivazioni) dichiarato in fascicolo.

3. Il Richiedente deve rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli art. 47 e 38 del DPR 445/2000, con la quale attesta:

- di non aver beneficiato del premio di insediamento ai sensi delle Misure 112 e cluster 112- 121 del PSR Campania 2007-2013, 6.1.1 e Progetto Integrato Giovani (tipologia 4.1.2 e 6.1.1) del PSR 2014-2020;
- i fabbricati aziendali sono in regola con le vigenti norme in materia urbanistica;
- che il richiedente è in possesso del titolo di studio conseguito nell'anno scolastico/accademico presso la scuola/università (indicare la ragione sociale, il luogo e l'indirizzo della sede legale della scuola/università);
- che il richiedente ha già frequentato con profitto un corso di formazione in agricoltura della durata minima di 100 ore organizzato dalla Regione Campania,
- di essere consapevole che prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà sottoposto alla verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC.

Se del caso, secondo gli indirizzi produttivi previsti nel PSA:

- si è provveduto alla denuncia dell'attività di produzione, allevamento, coltivazione alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006 (solo se risultano già realizzate produzioni di origine vegetale e/o animale);
- si è provveduto alla denuncia del numero e del tipo di alveari attivi presentata all'Autorità Veterinaria (per le aziende con alveari) con l'indicazione degli estremi della denuncia;
- l'impresa è in regola per gli impianti viticoli posseduti e con le dichiarazioni obbligatorie presentate (dal richiedente o dai precedenti conduttori) nelle ultime due campagne rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno (se ricorre, indicare il CUAA del precedente conduttore);
- di essere informato che i dati forniti nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html/

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione, del tipo di intervento, delle disposizioni generali e accetta gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici, nel rispetto del Reg. (UE) 679/2016 e del D. Lgs. 30.06.2003 n.196.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero della somma eventualmente liquidata maggiorata degli interessi di legge;

l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del PSR Campania 2014-2020.

12. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario, pena la revoca del finanziamento, dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dal Documento “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali”, vigenti al momento della pubblicazione del bando.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare, a pena di revoca del finanziamento, i seguenti impegni e obblighi specifici:

- essere Agricoltore in attività entro i 18 mesi dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell’aiuto (DICA);
- iniziare l’attuazione del PSA entro e non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell’aiuto (DICA);
- mantenere la posizione previdenziale INPS, l’apertura della P.IVA e l’iscrizione alla C.C.I.A.A. per almeno cinque (5) anni dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell’aiuto (DICA);
- attuare il piano aziendale al massimo entro trentasei (36) mesi dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell’aiuto (DICA,) pena la revoca del premio;
- acquisire un’adeguata qualifica e competenza professionale al massimo entro trentasei (36) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell’aiuto (DICA) nel caso in cui non siano possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, pena la revoca del premio;
- condurre l’azienda in cui si è insediato per un periodo minimo di almeno cinque (5) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell’aiuto (DICA). Per tutta la durata del vincolo di “conduzione diretta” sono vietate eventuali operazioni di “subentro, fusioni o incorporazioni societarie” come l’attribuzione di procure speciali, che comporteranno la revoca dell’aiuto;
- ottenere il riconoscimento dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nei casi in cui il richiedente abbia espresso tale volontà nella domanda di sostegno.

In caso di violazione anche di uno solo di tali impegni, dovrà restituirsi il premio ricevuto gravato degli interessi.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale”, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall’OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla

fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 20;

- presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che corredo la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando. L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda all'Ufficio dello STAFF 50.07.91, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le domande di sostegno devono essere complete della documentazione tecnica-amministrativa prevista dal presente bando.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvede all'assegnazione delle stesse ai Soggetti Attuatori (UOD responsabili delle istruttorie) per il tramite del Responsabile delle assegnazioni.

L'indirizzo dell'Ufficio regionale destinatario delle domande di sostegno è:

STAFF 50.07.91	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91: Funzioni di supporto tecnico operativo	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it

Dopo l'assegnazione della Domanda di Sostegno, il Soggetto Attuatore comunica al richiedente gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di Sostegno. I Soggetti Attuatori di riferimento sono:

Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it

UOD 50.07.24 – Zootechnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali approvato con D.R.D. n. 239 del 30 maggio 2022.

14. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previo aggiornamento e validazione del “fascicolo aziendale” che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di pagamento.

Per la presentazione delle Domande di Pagamento, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il “responsabile regionale delle utenze” presso la UOD 50 07 20;
- presentazione in proprio, come utente qualificato.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali. Le Domande di Pagamento sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Domande di Pagamento per l'acconto del 60% del premio;
- Domande di Pagamento per Saldo.

14.1 Domanda di pagamento per l'acconto del 60% del premio

Il premio, di cui all'art. 19 del Reg (UE) n. 1305/2013 comma 5, deve essere erogato in due tranches di finanziamento nell'arco di un periodo massimo di 5 anni.

L'acconto, pari al 60% del premio spettante, sarà liquidabile successivamente alla sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA) e previa comunicazione di avvio del PSA che dovrà avvenire entro nove (9) mesi dal suddetto provvedimento.

Per quant'altro non indicato nel presente bando sono vincolanti le condizioni al riguardo previste dalle Disposizioni Generali approvate con D.R.D. n. 239 del 30 maggio 2022.

14.2 Domanda di pagamento per saldo finale

Il pagamento del premio a saldo del contributo concesso andrà richiesto ai Soggetti Attuatori.

Il saldo finale, pari al 40% del premio spettante, potrà essere richiesto, non oltre 36 mesi dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA), a seguito di completa e corretta realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

A tal fine, il beneficiario dovrà presentare una relazione esplicativa, redatta da tecnico abilitato, in cui si dichiara la completa realizzazione del Piano, nella quale fra l'altro deve essere evidenziato:

- a. la data di conclusione del PSA;
- b. il rispetto delle tappe essenziali per lo sviluppo delle attività aziendali (cronoprogramma);
- c. il conseguimento delle richieste qualifiche e competenze professionali nel caso non ancora possedute alla data della presentazione della domanda di sostegno;
- d. l'acquisizione dello status "definitivo" di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nel caso richiesto;
- e. aggiornamento del fascicolo aziendale.

Il pagamento del saldo del premio verrà erogato entro il termine stabilito dall'art. 19, par.5, del Reg(UE) n. 1305/13, solo a seguito della verifica, da parte del Soggetto Attuatore, della documentazione trasmessa, della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale e del miglioramento del PSA rispetto alla condizione iniziale volto a migliorare le condizioni nella gestione aziendale secondo gli obiettivi indicati nella relazione di cui al paragrafo 11.3 comma 1 del presente bando

15. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA)

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del piano di sviluppo aziendale deve avvenire entro 9 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) e deve essere negli stessi termini comunicato a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice (come da allegato n. 3).

Gli investimenti previsti dal PSA devono essere ultimati al massimo entro trentasei (36) mesi dalla data di sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) e devono essere negli stessi termini comunicati a mezzo invio PEC alla UOD attuatrice (come da allegato n. 5). Una volta concluso il piano di miglioramento aziendale, il beneficiario è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale.

Il piano di sviluppo aziendale sarà oggetto di verifiche intermedie e/o finali da parte del Soggetto Attuatore entro i cinque (5) anni dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA). La mancata rispondenza delle attività realizzate determinerà la decadenza del premio concesso.

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DEI BENEFICI

Non sono concesse proroghe per la realizzazione del PSA, il quale deve essere concluso al massimo entro trentasei (36) mesi dalla data di sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA).

In caso di revisioni al Piano di Sviluppo Aziendale, dovrà essere verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità/priorità e conseguentemente delle condizioni che hanno consentito la concessione dell'aiuto

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Generali (ver. 4.0), di rinunciare al premio.

17. CONTROLLI

I Soggetti Attuatori devono effettuare i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate.

Per quanto non indicato nel presente articolo si rimanda alle Disposizioni attuative generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e ad eventuali ulteriori successivi atti che disciplineranno la materia.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 640/2014 e al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle disposizioni di AGEA.

18. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, REVOSCHE E SANZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 12 “Impegni e altri obblighi”, il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 “Sanzioni, riduzioni, esclusioni” delle Disposizioni Generali (ver. 4.0) e come dettagliato nel Documento “Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali” approvate con D.D. n. 423 del 30.10.2018. Di seguito si riportano le sanzioni relative agli impegni/obblighi:

a) rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell’importo erogato
iscrizione alla C.C.I.A.A con cod. ATECO 01 e apertura della P.IVA non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco/ Controllo ex post	Rifiuto/Revoca	100
Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell’art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo / Controllo in loco/	Rifiuto/Revoca	100

23/12/2005				
Mantenere il riconoscimento definitivo dello status di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) laddove richiesto	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco/ Controllo ex post	Rifiuto / Revoca	100
Non essere oggetto di cause interdittive ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 159/2011,	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Rifiuto/ Revoca	100

b) mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Criteri di selezione	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco/ Controllo ex post	Rifiuto/Revoca	100

c) ulteriori specifici impegni

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Condurre l'azienda in cui si è insediato per almeno cinque (5) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA)	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco/controllo ex post	Rifiuto/ Revoca	100
Mantenere la composizione della società durante tutto il		Amministrativo / Controllo in	Rifiuto/ Revoca	

vincolo imposto dalla tipologia di intervento. Le società possono sostituire il rappresentante legale che possieda le stesse condizioni e qualifiche	Fino al pagamento del saldo/ex post	loco/controllo ex post		100
Avviare il PSA entro e non oltre 9 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA)	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo/controllo in loco	Rifiuto/ Revoca	100
Attuare il piano aziendale al massimo entro trentasei (36) mesi dalla data di sottoscrizione della decisione individuale di concessione dell'aiuto (DICA);	Fino al pagamento del saldo/ex post	Amministrativo / Controllo in loco/controllo ex post	Rifiuto/ Revoca	100

Il mancato rispetto di una sola delle seguenti condizioni determinerà la revoca del contributo eventualmente già concesso gravato degli interessi legali.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

19. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Generali.

20. TRATTAMENTO DEI DATI

Si rimanda alle Disposizioni Generali che disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR.

21. INFORMAZIONI e DISPOSIZIONI di RINVIO

Le richieste di informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda dovranno essere inviate all'indirizzo: uod.500716@pec.regione.campania.it

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle Disposizioni Attuative Generali di cui al DRD 239/2022.

22. ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà requisiti di carattere generale;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente;
3. Comunicazione di avvio del PSA;
4. Comunicazione dei dati relativi al conto corrente "dedicato";
5. Comunicazione di conclusione del PSA;
6. Tabella CRA- INEA Produzione Standard Campania;
7. Tabella di raccordo fra voci di rubrica della Produzione Standard Campania e produzioni aziendali da Fascicolo.
8. Dichiarazione antimafia
 - a. familiari conviventi
 - b. ditta individuale
 - c. società
9. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione CCIAA e la posizione assicurativa e previdenziale.
10. Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Produzione Standard (PS) con riferimento alle finalità previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Campania
11. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto dei limiti di cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolati con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.